Caro Maurizio
nei recenti Europei di Ostenda ho visto sul bollettino della manifestazione una mano curiosa.

Con:
♠Qx ♥K109763 ♦109 ♣J83
la brillante giocatrice in Est ha aperto di 2Q Multi e successivamente è passata dopo il passo di Sud, il 2P della sua e il passo (un pò sofferto, scrive Mark Horton) di Nord.
A sua volta Sud è passata così che Est-Ovest se la sono cavata con -250, mentre le avversarie (vulnerabili) giocherebbero sino a 5P.
Per la cronaca le loro mani sono:

♠AK10732 ♥AQ ♦653 ♣K4 (N)
♠J864 ♥J4 ♦KQJ2 ♣1096 (S)

Il "passo" di Est si può tecnicamente considerare una psichica (come io credo)? Inammissibile dunque nelle nostre competizioni locali?
A questo proposito, vorresti precisare l'esatto loro inquadramento? Ad es., sono tali le fasi iniziali dei Societari e le selezioni regionali delle varie Coppe?

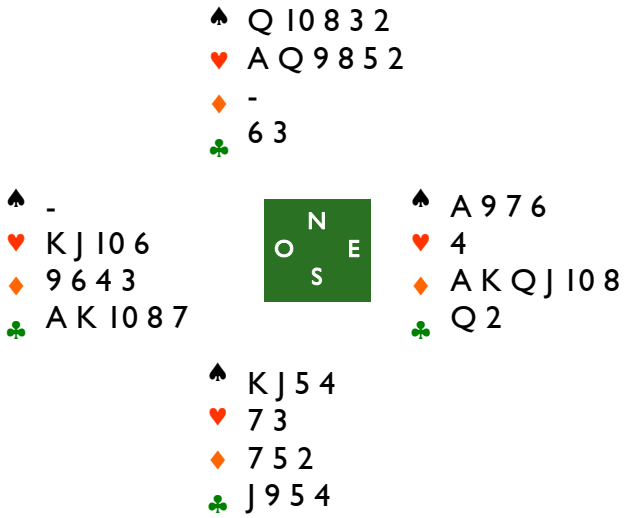
Un caro saluto.
Aurelio Mascheroni

P.S. Mark Horton suggerisce che con la mano di Nord si debba licitare 3♠ per sventare colpi come questi. Cosa ne pensi?

Ciao Aurelio,

cominciamo con il dire che il "colpo" di Est è tutt'altro che nuovo. Ne ricordo almeno altri due esempi: uno nella finale della Rosenblum del 1986 (credo da Ron Rubin, o da Mike Becker), ed un altro più recente, in un "National americano, protagonista Zia.
Detto questo, si tratta certamente di una psichica, e come tale proibita in ambito di tornei locali. Tornei, appunto, e non fasi di campionato, a qualunque livello si svolgano.
Infine, sono pienamente d'accordo con Mark Horton. Del resto 3♠ non può che essere naturale, visto che 2♠, in qualche senso, nega interesse per quel colore.

Cari saluti anche a te,
Maurizio Di Sacco



Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	2NT	X	Passo
Passo	3♥	X	3♠
Passo	Passo	5♦	fine

Tutti in zona. Campionato Regionale Squadre Miste. No sipari
Ovest apre di 1♣ naturale, io con il 2NT segnalo (per nostra convenzione ovviamente) la bicolore nobile. La mia compagna invece allerta "bicolore Picche-Quadri" (mi chiedo ancora se sia giusto chiamarla nostra....). L'avversaria contra e dopo i due passo, licito 3♥ nella speranza che la mia si ravveda. Ravvedimento in atto. La mia riallerta e dice "mi sono sbagliata. Ha una bicolore nobile". Est, piuttosto alterata dice "Eh no! Non mi sta bene!" E chiama l'arbitro. Prima che esso arrivi Est licita ancora Contro, seguito dal 3♠ della mia e dai due Passo dei due ometti. L'arbitro arriva al tavolo, gli viene spiegata la situazione ed egli dice "la licita è andata troppo avanti per tornare indietro (domanda 1) ma perchè si può? e se sì in quali casi?), continuate pure". L'alterazione di Est aumenta "Sono stata tagliata fuori, adesso cosa dico.....5♦". Il suo compagno dopo i 3 passo dice "Permane la riserva sulla mano perchè siamo stati costretti a chiamare questa manche al volo e non mi andrebbe di essere penalizzato in caso di down".
La mia compagna attacca (e non benissimo visto che sceglie una picche) e EST realizza 5♦+2
"7 a stendere" E' il commento che si leva imperioso dalla linea EO quando io faccio molto timidamente notare che con l'attacco a cuori si arriva a 6♦.
L'arbitro congela il risultato. Chiede separatamente agli avversari cosa avrebbero licitato se la bicolore fosse stata allertata correttamente. La risposta è la medesima "3♦ forcing manche".
I nostri in sala aperta chiamano lo slam a Quadri. L'arbitro assegna il medesimo punteggio anche ad EO in chiusa spiegandomi che sarebbe stato lo svolgimento naturale della licita. La domanda è ovviamente spontanea. Ma ve ne è assoluta certezza? (domanda 2) E perchè non pensare che la nostra linea possa difendere a 6♠?(ovviamente contrato) (domanda 3). Dovrei andare sotto non più di 4 levee (pagando così 1100 invece di 1370. Il tutto ovviamente ipotizzando un fantastico controgioco). Io mi sono molto arrabbiato. Primo perchè mi sono sentito molto ignorante in quello che sbandiero essere la mia materia preferita, due perchè in qualità di capitano della squadra non mi sento di aver tutelato i miei compagni, terzo perchè sono passato sicuramente dalla parte del torto, litigando con l'arbitro al quale chiedo, seppur tardivamente, scusa. Grazie per le risposte che mi fornirete.

Cordiali saluti
Matteo Piaterra

Caro Matteo,

spero che quanto leggerà non le causerà un ulteriore arrabbiatura, ma se devo censurare l'operato dell'arbitro questa censura va nella direzione opposta alla Sua, visto che il punteggio da assegnarsi era 6♦+1!
In sostanza: Est aveva il diritto di dire 3♦ immediatamente, dopo di che non è certo difficile arrivare allo slam in EO, né l'incomprensione tra di voi avrebbe certo aiutato a trovare la difesa vincente a 6♠, come dimostrato dal fatto che il fit è stato trovato solo grazie "a cause di forza maggiore".
In merito a quest'ultimo punto, l'elemento decisivo è però rappresentato dal risultato dell'altra sala, che dimostra che difendere è tutt'altro che automatico, e quanto già detto prima a sua volta dimostra che per voi sarebbe stato impossibile.
Infine, per ovvi motivi di equità, qualora ci siano dei dubbi questi non possono che essere risolti contro il partito colpevole (ecco perché, nel dubbio – e qui di dubbio ce n'è davvero poco, visto che il colore fittato è ♠ - bisognava dare l'attacco a ♠ contro 6♦, e quindi 1 IMP ai Suoi avversari), il quale, altrimenti, avrebbe tutto l'interesse a delinquere abitualmente per poi aspettarsi di pagare risarcimenti solo parziali. In altre parole, Lei non può legittimamente aspettarsi di guadagnare in una mano che non ha potuto essere dichiarata al meglio dai suoi avversari, per esclusiva colpa vostra, senza che né al Suo tavolo, né all'altro, gli avversari medesimi contribuissero in alcun modo al danno.
Questo ci porta alla prima domanda: un giocatore può cambiare una chiamata effettuata in conseguenza di un'errata informazione ricevuta dagli avversari, solo se il Suo compagno non abbia a sua volta chiamato successivamente. Nel nostro caso, questa possibilità è spirata dopo che Ovest ha detto passo su 2NT x (ex Articolo 21B1).
Tutto quanto sopra si riferisce al caso di specie, perché l'argomento è in realtà molto più complesso di come l'ho esposto, e sono possibili sfumature diverse in circostanze solo apparentemente simili, ma i principi guida enunciati hanno valore assoluto, ed una trattazione completa dell'argomento richiederebbe un trattato di molte pagine.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco

Gentilissimo Signor Maurizio,

la ringrazio infinitamente per la risposta che non solo non sortisce alcuna arrabbiatura, ma anzi colma una delle mie tante lacune del regolamento.

Grazie ancora soprattutto per la velocità con la quale mi è stata resa.

Cordiali saluti
Matteo Piaterra

Gent.mo Maurizio,
gradirei conoscere il tuo parere in merito a quanto accaduto ieri sera al gran prix da me arbitrato.
La mano è la n.4 così distribuita:

	♠ 108 ♥ K1072 ♦ J32 ♣ 7642	
♠ A ♥ QJ985 ♦ Q985 ♣ J85		♠ KJ5 ♥ A63 ♦ A106 ♣ Q1093
	♠ Q976432 ♥ 4 ♦ K74 ♣ AK	

Ovest	Nord	Est	Sud
Passo	Passo	1NT	Contro
Surcontro	Passo	2♣	2♠
3♥	Passo	3NT	fine

risultato finale 3NT-5 e la coppia E/O mi chiama per un risarcimento.
Ho accertato che il Contro di Sud non è stato allertato per distrazione, giocano convenzione Brozel e che, il Surcontro di Ovest è stato spiegato come invito a parlare.
Il 2 Fiori di Est è stato spiegato come "si ha le fiori non so quanto lunghe".
Ho ritenuto di confermare il risultato acquisito per i seguenti motivi:
Est ha aperto di 1NT non possedendo 15/17 punti, Sud nella sua seconda dichiarazione ha comunque manifestato il possesso di un colore lungo e, la conclusione di 3NT di Est è stata consapevole dell'incontro a Cuori certo sulla linea.
Le spiegazioni sono state lacunose su entrambi i fronti, lacuna che, devo dire con rammarico, accomuna un discreto numero di giocatori che, attraverso la mancata chiarezza, cercano di trarne indebito vantaggio.
Grazie per le tue indicazioni apprezzate come sempre.

Un abbraccio
Angelo Terio

Caro Angelo,

Nel merito, sono pienamente d'accordo con la decisione presa, e questo perché, a dispetto del mancato alert, la natura della mano di Sud era nota, o quanto meno facilmente sospettabile, e, inoltre, EO non avevano avuto nessun pregiudizio nel loro scambio di informazioni.
Devo anzi dire che non mi riesce facile capire perché sia stato chiamato l'arbitro!
Tuttavia, lasciami dire che la tua considerazione riguardo l'apertura con 14 punti non era pertinente: l'arbitro non è chiamato a sindacare scelte di questo tipo; la scelta, poi, non ha minimamente influenzato lo sviluppo licitativo (né, lo ribadisco, lo ha fatto il mancato alert, ma solo questa doveva essere materia della tua analisi).

Un abbraccio,
Maurizio Di Sacco